



## Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - P.N.R.R.

INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ALLOGGIO COMUNALE VIA VAL D'ENZA NORD N. 146 [CUP E24H22000340006]. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 'INCLUSIONE E COESIONE', COMPONENTE 2 'INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE', SOTTOCOMPONENTE 1 'SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE', INVESTIMENTO 1.2- PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ. PROGETTO ESECUTIVO.

### Residenza Sociale Via Val d'Enza Nord 146

Ciano d'Enza, Comune di Canossa (RE)



## Progetto Esecutivo

Oggetto: 1 GG - ELABORATI GENERALI

Relazione DNSH sui criteri ambientali minimi

## Allegato 2 - Piano Gestione Rifiuti

00 Emissione

GENNAIO 2024

01 Revisione

02 Revisione

Progettista:

  
**bininipartners**

Ing. Tiziano Binini  
Ing. Elena Morini  
Arch. Cecilia Morini

# INDICE

1. Premessa .....	2
2. Identificazione dei rifiuti da cantiere e ampliamento della gamma di differenziazione dei rifiuti.....	4
3. Deposito temporaneo rifiuti .....	6
4. Destinazione finale del rifiuto .....	7
5. Modalità di controllo del processo, numero minimo controlli interni mensili...	8
6. Tipologie di attrezzature utilizzate per l'attuazione del piano di gestione di rifiuti di cantiere .....	8

## **1. Premessa**

Il Piano di Gestione dei Rifiuti da Costruzione ha lo scopo di pianificare e coordinare le attività di gestione dei rifiuti da costruzione per garantire gli obiettivi di riciclo di materiali con una riduzione sostanziale nell'invio a discarica degli stessi, differenziare e inviare a recupero tutti i rifiuti di cantiere, ad eccezione di quelli non recuperabili.

Il piano di gestione dei rifiuti da costruzione sarà coordinato dal Responsabile Ambientale, che sarà responsabile dell'applicazione in loco del piano, ed avrà il compito di istruire i lavoratori e controllare la documentazione e gli obiettivi del piano. I rifiuti presi in esame sono i rifiuti derivanti dal cantiere relativo alla ristrutturazione dell'unità immobiliare sita nel condominio in Via Val d'Enza Nord n.146, a Ciano d'Enza, nel Comune di Canossa.

Tramite l'attuazione del Piano di Gestione dei Rifiuti si possono avere i seguenti vantaggi:

- Ridurre la produzione dei rifiuti;
- Intercettare tutti i rifiuti prodotti;
- Migliorare ed incrementare la differenziazione dei rifiuti;
- Massimizzare i rifiuti riciclati e recuperati;
- Migliorare le buone pratiche e la consapevolezza degli operatori.

Il piano identificherà puntualmente tutte le tipologie di rifiuti prodotti in cantiere e ne definirà la corretta gestione.

Il piano svilupperà i seguenti temi:

- Progetto ed obiettivi
- Misure di riduzione e gestione dei rifiuti: riciclo, riutilizzo e recupero
- Modalità di gestione dei rifiuti
- Misure di riduzione dei contaminanti
- Misure di comunicazione e di educazione
- Monitoraggio
- Referenti e Contatti
- Documenti operativi:
  - Tabella per le modalità di gestione dei rifiuti di cantiere

- Tabella per la raccolta dei dati della quantità di rifiuti prodotti e quantità di rifiuti riciclati e recuperati
- Elenco generale codici CER.
- Tabella codici CER complessivi

Nel Piano saranno presenti schede e tabelle del tipo riportate di seguito per le modalità di gestione dei rifiuti di cantiere:

<b>Materiale</b>	<b>Metodo di smaltimento</b>	<b>Procedura di gestione</b>
Legno	Tenere separato perché venga riutilizzato	Tenere separati in aree designate in loco. Posizionare nel container riportante il codice CER di riferimento, il nome del contenuto (legno)
Compensato OSB, pannelli di truciolare	Riutilizzo o discarica	Parte di riutilizzo: Tenere separato nelle aree designate in loco. Parte di discarica: Mettere nel container riportante il codice CER di riferimento, il nome del contenuto.
Legno verniciato e/o trattato	Riutilizzo o discarica	Parte di riutilizzo: Tenere separato nelle aree designate in loco. Parte di discarica: Mettere nel container riportante il codice CER di riferimento, il nome del contenuto ed un'immagine esemplificativa.
Metalli	Riciclo	Mettere nel container riportante il codice CER di riferimento e il nome del contenuto.
Isolanti	Riutilizzare o riciclare.	Parte di riutilizzo: Tenere separato nelle aree designate in loco. Parte di riciclo: Mettere nel container riportante il codice CER di riferimento, il nome del contenuto.
Pavimentazione	Riutilizzo, discarica. Riciclo	Parte di riutilizzo: Tenere separato nelle aree designate in loco. Parte di riciclo o discarica: Mettere nel container riportante il codice CER di riferimento, il nome del contenuto ed un'immagine esemplificativa.
Vetro	Riciclo	Riciclo: Mettere nel container riportante il codice CER di riferimento, il nome del contenuto.
Plastica	Riciclo	Riciclo: Mettere nel container riportante il codice CER di riferimento, il nome del contenuto.
Cartone e carta	Riciclo	Riciclo: Mettere nel container riportante il codice CER di riferimento, il nome del contenuto.

Imballaggi	Riciclo	Riciclo: Mettere nel container riportante il codice CER di riferimento, il nome del contenuto.
<b>TOTALE</b>		

Scheda e Tabella per la raccolta dei dati della quantità di rifiuti prodotti e quantità di rifiuti riciclati e recuperati

Tabella del piano di Gestione dei Rifiuti da costruzione in accordo al protocollo LEED											
QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI (kg)=								PERCENTUALE DI RIFIUTI		...	
QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI RICICLATI E RECUPERATI (kg)=								RECUPERATI:			
Viaggio n°	Data	Trasportatore	Destinatario	Formulario o Bolla	Codice CER	Materiale	Quantità Q.C. kg	Rifiuto deviato dalla discarica e/o inceneritore %	Quantità tot. A Trattamento kg	Quarta copia FIR	Note
1	../..	Nome del trasp.	Nome del destin.	...	...	Plastica	...	...	...	S	
2											
3											

## 2. Identificazione dei rifiuti da cantiere e ampliamento della gamma di differenziazione dei rifiuti

Il cantiere produce tipologie di rifiuto – fortemente variabili e di frequente scarsamente differenziati – derivanti sia dalla produzione del ciclo di costruzione, che dalla permanenza degli addetti in cantiere.

I rifiuti prodotti possono essere esemplificati nelle seguenti categorie:

1. rifiuti propri dell'attività di costruzione e demolizione, identificabili con codici CER della serie 17.XX.XX;
2. rifiuti prodotti nelle lavorazioni di cantiere connessi con l'attività svolta, principalmente rifiuti da imballaggio, identificabili con codice CER della serie 15.XX.XX;

3. rifiuti assimilabili agli urbani, dovuti alla permanenza degli operatori all'interno delle aree di cantiere. Esempi sono: fogli di carta, carpette di plastica, piatti e bicchieri, residui di alimenti, ecc...

I rifiuti derivanti da attività di costruzione sono principalmente residui di materiali e materie prime, ritagli o eccesso di materiali scartati o non utilizzati. Di seguito si riporta tabella identificativa dei principali rifiuti di cui si prevede la produzione, durante il cantiere, tale elenco non può considerarsi esaustivo:

CODICE CER E DESCRIZIONE	DESCRIZIONE CODICE CER	ORIGINE DEL RIFIUTO
170101	cemento	Tali rifiuti possono derivare da residui di materiali utilizzati durante la costruzione dell'edificio (opere strutturali ed edili).
170102	mattoni	
170103	mattonelle e ceramiche	
170107 (*)	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	
170604 (*)	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	
170802 (*)	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	
170201	legno	Tali residui possono derivare da residui di materiali utilizzati durante l'installazione di impianti tecnici, elettrici, termomeccanici e serramenti.
170202	vetro	
170203	plastica	
170401	rame, bronzo, ottone	
170402	alluminio	
170405	ferro e acciaio	
170411 (*)	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	
150101	Imballaggi di carta e cartone	Rifiuti prodotti dal cantiere

150102	imballaggi in plastica	connessi con l'attività svolta
150103	imballaggi in legno	
150106	imballaggi in materiali misti	

(\*) Tali rifiuti prevedono un codice a specchio nell'elenco dei codici CER, devono quindi essere caratterizzati e classificati in fase di produzione di rifiuto nel cantiere.

In funzione dei rifiuti assimilati agli urbani saranno forniti "kit di contenitori", opportunamente dimensionati nella capienza e nella colorazione affinché questa sia corrispondente a quella in uso nel comune interessato e coerente con la gestione dei rifiuti assimilabili agli urbani nel Comune di Canossa.

Durante lo smaltimento dei rifiuti verrà posta particolare attenzione al recupero dei materiali da destinare al riciclo, con il fine di valorizzare adeguatamente le singole frazioni raccolte che saranno prodotte durante il ciclo di costruzione. Difatti, si vuole ottimizzare la gestione dei rifiuti e porre maggiore attenzione ai benefici ambientali potenzialmente derivanti.

Per quanto riguarda i rifiuti speciali, saranno predisposti nel deposito temporaneo cassoni scarrabili coperti e scoperti con vari tipi di apertura e differenti altezze di sponde, in funzione della tipologia di rifiuti da contenere.

### **3. Deposito temporaneo rifiuti**

Nel sito di cantiere sarà individuata un'area da adibire a deposito temporaneo dei rifiuti. Tale area sarà attrezzata in modo da evitare la contaminazione del suolo, tramite l'impermeabilizzazione delle superfici e l'utilizzo di appositi cassoni scarrabili.

La collocazione sarà tale da minimizzare le distanze dai luoghi di produzione dei rifiuti al deposito temporaneo stesso e da agevolare l'accesso delle aziende incaricate al carico dei rifiuti.

L'area sarà organizzata in modo da presentare una suddivisione chiara delle aree distinte per tipologia di rifiuto: esse saranno identificate da cartelli con codici CER e descrizione del rifiuto.

A riguardo si rimanda al **Layout di Cantiere in allegato al PSC**, che indica le aree

individuare per la disposizione di cassoni per la raccolta differenziata e deposito materiali e rifiuti.

#### 4. Destinazione finale del rifiuto

Per adempiere agli obiettivi primari del piano, ovvero il recupero della maggior parte di tutti i rifiuti prodotti in cantiere, si sceglieranno impianti di destino autorizzati a svolgere attività di recupero dei rifiuti da cantiere.

La vicinanza degli impianti alla sede di cantiere è uno dei criteri prevalenti al fine di limitare al massimo l'impatto ambientale del trasporto e della gestione del rifiuto.

Nella tabella sottostante, sono elencati le destinazioni che si ritengono preferibili per ciascuna tipologia di rifiuto.

<b>CODICE CER E DESCRIZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE CER</b>	<b>OPERAZIONI DI RECUPERO IDENTIFICATE</b>
170101	cemento	R12, R13, R5
170102	mattoni	R12, R13, R5
170103	mattonelle e ceramiche	R12, R13, R5
170107 (*)	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R12, R13, R5
170604 (*)	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	R12, R13, R5
170802 (*)	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R12, R13, R5
170201	legno	R12, R13, R3
170202	vetro	R12, R13, R5
170203	plastica	R12, R13, R3
170401	rame, bronzo, ottone	R12, R13, R4
170402	alluminio	R12, R13, R4



170405	ferro e acciaio	R12, R13, R4
170411 (*)	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R12, R13, R4, R3
150102	imballaggi in plastica	R12, R13, R3
150103	imballaggi in legno	R12, R13, R3
150106	imballaggi in materiali misti	R12, R13, R3, R4

## 5. Modalità di controllo del processo, controlli interni

Tutto il personale sarà adeguatamente formato sulla corretta gestione dei rifiuti. Il Capo Cantiere dovrà essere aggiornato sul Sistema di Controllo del piano di gestione dei rifiuti di cantiere e piano Qualità applicato e sui tipi di controlli previsti dal Sistema di autocontrollo operativo. Il Direttore di cantiere verificherà l'applicazione di tali procedure. A tal proposito verranno fornite precise indicazioni relativamente alle modalità adottate, alle figure coinvolte, alle frequenze di esecuzione, alla modulistica impiegata, alle modalità di sintesi dei dati raccolti e di gestione delle non conformità rilevate.

Nell'ambito delle attività di controllo sarà inoltre verificata la puntuale e corretta tenuta dei registri utilizzati.

## 6. Tipologie di attrezzature utilizzate per l'attuazione del piano di gestione di rifiuti di cantiere

DOTAZIONI DEL DEPOSITO TEMPORANEO	
Uffici e Servizi	Le strutture dedicate ad Uffici, Servizi dotate di rete necessari per lo svolgimento delle attività. Saranno corredate di arredi funzionali alle attività di tipo amministrativo e tecnico che in esse si svolgeranno, tra cui scrivanie, stampanti, fax, telefoni, ecc. In tali strutture, peraltro, saranno allestite delle aree spogliatoio per il personale, dotate di servizi con doccia ed armadietti a chiave per il deposito dei beni personali.
Cassoni a tenuta, presso container	Nell'isola ecologica è prevista l'installazione di un cassone scarrabile